



Como, 10 febbraio 2022

Prot. n°12/2022

Alla C.Att.ne

Sua Eccellenza Prefetto di Como

urp.prefco@pec.interno.it

Dott. Ignazio Coccia

Direzione ASF Autolinee

a.toneatto@asfautolinee.it

All'att.ne Dott.re Alberto Toneatto

g.mutti@asfautolinee.it

All'att.ne Dott.ssa Gloria Mutti

p.c. **Confindustria Como**

g.meroni@unindustriacomo.it

All'att.ne Rag. Gabriele Meroni

Oggetto: Richiesta incontro urgente per sicurezza Autisti in ASF Autolinee.

A sua Eccellenza e Direzione ASF Autolinee,

Le scriventi Organizzazioni Sindacali dei Trasporti Territoriali di Como, della FILT CGIL, FIT CISL e UIL Trasporti, con la presente chiedono un incontro urgente sul tema "sicurezza sul lavoro", nello specifico nel giro di poche settimane sono stati aggrediti due Operatori di Esercizio (Autisti e Controllori) di ASF Autolinee, di cui uno a Menaggio e l'altro sulla linea sostitutiva treno Seveso – Asso delle 23,34.

Siamo molto preoccupati per le lavoratrici e i lavoratori di ASF Autolinee, che svolgono la mansione di Operatore di Esercizio, i quali a seguito dei decreti anti-Covid emanati dal Governo e poi riproposte con disposizioni Aziendali interne, sono obbligati a controllare agli utenti oltre al titolo di viaggio, anche il possesso del Green Pass e chi indossa la mascherina correttamente. Bisogna capire che le lavoratrici e i lavoratori sono a stretto contatto con l'utenza che per la maggioranza per fortuna si comporta in modo corretto nel rispetto della collettività, ma purtroppo non sempre è così. Questo lo dimostrano le circostanze delle due aggressioni che citiamo nella presente lettera, scaturite dal controllo del titolo di viaggio/Green Pass e dal non corretto utilizzo della mascherina.

Chiediamo che si metta in atto tutto quanto possibile per creare dei deterrenti in difesa di queste lavoratrici e lavoratori, per cercare di portare verso lo zero il rischio aggressione che per questa categoria di lavoratori oramai è all'ordine del giorno sulle cronache giornalistiche nazionali.

Ci chiediamo come mai ASF ancora non ha ancora attuato quanto previsto nell'accordo "Videosorveglianza a bordo" del 23 ottobre 2018, che era stato raggiunto sempre dopo incontro col Prefetto a seguito di un'altra aggressione di un'autista ASF.

Chiediamo che in determinati orari e luoghi sensibili i lavoratori non siano lasciati soli ma che a bordo su alcune linee tipo la sostitutiva treno o linee definite a rischio ci sia la presenza di forze dell'ordine o vigilanti.

Chiediamo con la presente un incontro tra tutte le Parti da tenere anche in video conferenza per trovare un accordo sul tema sicurezza da aggressioni.

Le Segreterie in mancanza di una convocazione apriranno le procedure di raffreddamento.

Ringraziando Sua Eccellenza e ASF Autolinee per l'attenzione che vorranno dedicare alla nostra istanza, cogliamo l'occasione per PorgerVi cordiali saluti.

Filt Cgil
Giovanni Riccardi

Fit Cisl
Ferruccio Saibene

Uil Trasporti
Dario Ripoli